**Venerdì 23 Ottobre**

ore 20:30

**Nothing to declare**

Niente da dichiarare.

Frase simbolo di una generazione, quella degli anni 2000, che vive nella costante rincorsa  di ciò che è smart, low cost, last minute; quasi un'inno all'improvvisazione, ad esser sempre pronti, ma mai preparati. Grazie  alle nuove tecnologie, smartphone, voli lowcost, car sharing, tutto è  più vicino, più stressante. Sempre online, sempre connesso, sempre   controllato; vediamo costantemente la posizione di tutti coloro che  utilizzano i social network. Le nostre immagini sono ovunque in rete,  tutto ciò che avviene delle nostre vite sembra non avere importanza se non riceve sufficienti “like”.

Generazione costantemente sotto controllo abituata a commentare, twittare, condividere, ma mai a prendersi la responsabilità delle proprie idee... semplicemente: Niente da dichiarare!

A causa delle misure di contenimento dell’emergenza Covid-19, i posti in sala sono limitati. Info e prenotazione obbligatoria: 3396666426.

ideazione e coreografia **Yoris Petrillo**

con **Caroline Loiseau**

musiche originali **Alessandro D'Alessio**

durata **15 min**

produzione **Twain Centro di Produzione Danza 2016**

in collaborazione con **Attraversamenti Multipli Festival e Teatri di Vetro Festival**

in residenza presso **Teatro Frida – Piove di Sacco, Centro d'Arte e Cultura – Città di Ladispoli, Supercinema – Tuscania, Teatro di Bucine, Teatro Petrella – Longiano.**

Con il sostegno del **MiBACT e Regione Lazio**

Ore 21:15

**Danza in Versi**

“Danza in Versi” nasce dall’incontro tra la penna della scrittrice Brunella Caputo e la danza di  giovani coreografi e vuole essere un pretesto artistico che nasce dall’esigenza di restituire centralità alla scrittura pensata, scelta, costruita secondo regole ben precise.

In un tempo in cui le parole sembrano svuotarsi in un susseguirsi di post lanciati in rete, sul palcoscenico ritrovano la loro genesi

Parola scritta, parola pronunciata ed infine parola danzata riannoderanno il filo del tempo, attraverso le note e ascoltando il silenzio di una poetica ancora viva.

La parola che ispira il movimento e il movimento che da’ corpo alla parola in un susseguirsi di immagini e emozioni.

testi di **Brunella Caputo**

danza **Compagnia Campania Danza**

durata **25 min**

produzione**Campania Danza**

**Sabato 24 Ottobre**

ore 20:30

**Donker land**

“Donker land”  - terra oscura -  parte da un ricordo d’infanzia , di gioventù. Una visione del “Noordzee  - il mare del nord - e il “Verdronkenland vansaftinge  - terra affogata - che trasmette un senso di infinito, di pace ed ansia allo stesso tempo, di sicurezza e malinconia, di sensazioni contrastanti generando curiosità verso l’ignoto.

La performance nasce da una profonda contraddizione dentro di me, tra l’amore per la mia terra, il Belgio, e il bisogno di sradicarmi da essa per essere libero e incondizionato. Mi piacerebbe che anche chi la vede possa vivere la stessa sensazione di viaggio, un viaggio personale, attraverso il proprio vissuto, il proprio microcosmo , per poi perdersi nell’universo.

Guy De Bock

coreografia **Guy De Bock**

danza **Performing Arts Group  – Compagnia Giovani Movimento Danza**

danzano **Erika Aiello, Floriana Apreda,  Mariagiovanna Cimmino, Maria Teresa Ferraro, Francesca Gifuni, Federica Scognamillo**

durata **15 min**

produzione **Movimento Danza, MIBACT, Regione Campania**

ore 21:15

**120 gr**

Esisto davvero se nessuno mi vede? Le persone mi vedono anche se il mio aspetto non è come dovrebbe essere? Quanto spazio ci si aspetta che il corpo possa occupare, quanto spazio mi è consentito? Il corpo può diventare invisibile, oppure troppo visibile: esposto, misurato, valutato, criticato, idealizzato, idolatrato, esaltato, censurato. Mettiti in posa, fai il tuo broncio sexy - scatta.

I click e i flash della fotocamera del tuo telefono si confondono con i pensieri, in un continuo brusio di fondo che stordisce e ottunde la mente: è come un aspirapolvere acceso che inghiotte l'immagine che hai di te stesso. Vivi all'incessante ricerca di conferme, l'imperativo è essere conforme allo standard. Fino a che punto lasciamo che le parole che possono descrivere il nostro aspetto fisico definiscano anche la nostra identità?

coreografia e interpretazione**Sara Pischedda**

suono**Marco Schiavoni**

light design **Stefano De Litala**

durata **12 min**

produzione **Asmed Balletto di Sardegna**

**Domenica 25 Ottobre**

ore 18:00

**Io, Lei, Me**

lo sguardo mette a fuoco.. dentro.

Una donna. Galleggiare tra sentimenti contrastanti.

Le infinite e innumerevoli sfaccettature dell’animo umano, che può passare dalla gioia al dolore, dalla paura allo stupore, dal piacere alla vergogna in un frangente di secondo. Svelare le contraddizioni dell'animo umano, slanci e cadute, repentini cambiamenti e contraddizioni insanabili. La destrutturazione dei movimenti, la loro segmentazione e frammentazione, navigare nella propria natura, nella propria condizione esistenziale. Forza e fragilità, coraggio e paura come stati legati e coesistenti, indagine su uno stato di svelamento spirituale, ricerca performativa sul corpo eroico femminile, nudo nella propria esposizione, senza pelle né difese.

coreografia e regia **Patrizia Cavola, Ivan Truol**

con **Valeria Loprieno**

voce registrata **Patrizia Hartman**

musiche originali **Epsilon Indi**

costumi **Medea Labate**

luci  **Danila Blasi**

durata **20 min**

residenze **La Scatola Dell’Arte**

produzione **Atacama, con il contributo di MIBACT Ministero dei Beni e delle Attività** **Culturali e del Turismo - Dipartimento Dello Spettacolo**

ore 18:45

**Impulso  Studio#1**

Impulso, dal latino “impulsus” “spingere” è il prodotto di una forza agente per il tempo in cui essa agisce.  Come nasce un impulso ? Che percorso può fare all’interno nel nostro corpo?

Uno studio sulla spinta istintiva e irriflessiva, dove il corpo si trova in una situazione di ascolto e di imprevedibilità.

coreografia e danza **Chistian Pellino**

durata **15 min**

produzione **Artemis Danza**

**Dancecrossing | Modelli di mobilità culturale**

Dal 23 al 25 Ottobre 2020 | Nuovo Teatro Sanità

Direzione artistica Gabriella Stazio

**Biglietti**

Intero per due spettacoli – 12,00€

Intero per uno spettacolo - 6,00€

Ridotto PER UNDER 25 E OVER 65 per due spettacoli al giorno – 10,00€

Ridotto PER UNDER 25 E OVER 65  per uno  spettacolo al giorno – 5,00€

A causa delle misure di contenimento dell’emergenza Covid-19, i posti in sala sono limitati.  
Si consiglia di prenotare o acquistare in anticipo i biglietti.

**Nuovo Teatro Sanità**

[Piazzetta S. Vincenzo 1 – 80136 Napoli](https://www.google.it/maps/place/nuovo+teatro+sanit%C3%A0/@40.8604933,14.2448905,17z/)

(+39) 339.666.64.26

[info@nuovoteatrosanita.it](mailto:info@nuovoteatrosanita.it)

**Movimento Danza**

Via Giuseppe Bonito 21/B - 80129 Napoli

081 5780542

[www.movimentodanza.org](http://www.movimentodanza.org/)

Questo evento si svolge nell’ambito del progetto ***Gap! Change! Now! Projects for the next dance*** ***generation 2018/2020*** con il sostegno del Ministero per i Beni e Attività Culturali  – Regione Campania.